

L'affidamento della protezione del Presidente del Consiglio al comparto *intelligence* è stato, invece, previsto in base a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 3 del decreto legge 83 del 2002 convertito dalla legge 133 del 2002 secondo cui, con decreto del Presidente del Consiglio, è possibile definire «modalità differenziate in ordine alla tutela e alla protezione» di una serie di soggetti da individuare in relazione a «specifiche circostanze e casi determinati». Un decreto del Presidente del Consiglio del 2002 ha quindi attribuito alla segreteria generale del CESIS la «tutela ravvicinata» del Presidente in carica e di quello cessato dalle funzioni.

Il Comitato ritiene in definitiva che si debba tornare alla disciplina precedente al 2002, attribuendo il compito di protezione del Presidente del Consiglio alle forze dell'ordine sulla base di quanto stabilito dal Ministro dell'interno e dagli altri organi competenti.

Come è previsto dalla legge in modo inequivoco, i Servizi hanno istituzionalmente il compito di svolgere le attività di ricerca informativa e di analisi funzionali alla tutela della sicurezza nazionale.

Non si vuole dunque escludere che le Agenzie possano acquisire elementi informativi anche con riferimento alla protezione di alcune personalità le cui funzioni siano connesse alla sicurezza nazionale, ma ciò non deve comportare – a giudizio del Comitato – lo svolgimento di compiti «ordinari» di scorta.

Per quanto riguarda gli *ex* Presidenti del Consiglio, è opportuno sottolineare che il Comitato si è occupato di questo specifico aspetto in occasione della vicenda che ha riguardato il ragioniere Spinelli, collaboratore del presidente Berlusconi. È emerso, infatti, che nella circostanza il personale della scorta è stato utilizzato per alcuni trasferimenti dello stesso Spinelli al fine di garantirne la tutela. Il Comitato ha richiesto chiarimenti su tale modalità di impiego, anche con riferimento alla mancata comunicazione da parte di tale personale al direttore dell'AISI della notizia relativa all'avvenuto sequestro di persona e ha sollecitato la conclusione del procedimento disciplinare che è stato avviato dall'AISI.

Il Comitato ha, inoltre, richiesto chiarimenti all'Autorità delegata sul quadro normativo che ha consentito all'AISI di continuare a espletare il servizio di protezione dell'*ex* Presidente del Consiglio anche dopo la scadenza del termine di un anno dalla cessazione dalla carica previsto dalle disposizioni vigenti.

## **7. Attività di controllo.**

Il Comitato ha svolto la propria attività di controllo sul Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica, attraverso audizioni, sopralluoghi, acquisizioni di documenti e richieste di informazioni.

### *7.1. Documentazione acquisita.*

L'archivio del Comitato, cui sovrintende il Presidente, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento interno, consta, a partire dall'inizio della XVI legislatura fino al 31 dicembre 2012, di 1155 unità

documentali raccolte in 234 fascicoli, per un totale di circa 39.000 pagine. Nel periodo cui si riferisce la presente relazione sono state acquisite 397 unità documentali raccolte in 39 fascicoli, per un totale di circa 10.200 pagine. Il regime dei documenti è disciplinato dall'articolo 37, commi 2 e 3, della legge istitutiva e dall'articolo 12 del regolamento interno.

La documentazione contenuta nell'archivio è acquisita attraverso molteplici canali.

#### 7.1.1. Documenti trasmessi periodicamente al Comitato.

DIS, AISE e AISI curano tre pubblicazioni con cadenza periodica.

Dal DIS perviene, con cadenza settimanale, la pubblicazione denominata « Focus », documento, classificato « riservato », di analisi selettiva su temi di interesse nazionale e internazionale, la cui elaborazione è frutto dell'interazione tra lo stesso DIS e le due Agenzie. Il documento, che costituisce un'integrazione tra dati informativi classificati ed elementi provenienti da fonti aperte, istituzionali e non, si compone di un approfondimento specifico (il focus appunto) su un tema ritenuto di prioritario interesse, e da flash su ulteriori notizie meritevoli di interesse, individuate avendo riguardo alle competenze dei ministeri che fanno parte del Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica (CISR) nelle tematiche concernenti la sicurezza nazionale. A partire dal numero 42 del 7 dicembre 2011 il contenuto del « Focus » si è arricchito di una nuova sezione, di norma bisettimanale, denominata *Outlook*, contenente indicatori di tendenza su fenomeni e aree di interesse, come terrorismo internazionale, immigrazione clandestina, quadranti africani, vicino e medio oriente, quadrante afgano-pakistano, Balcani, Caucaso.

Anche nel 2011 i Focus settimanali sono confluiti in una pubblicazione denominata « Raccolta 2011 », trasmessa dal DIS al Comitato nel giugno 2012.

L'AISE cura il « Sommario Indicatori/Allarmi » il cui arco temporale di riferimento è quindicinale con livello di classificazione « riservatissimo e.a.n. (esclusivo ambito nazionale) ». Il documento ha lo scopo di evidenziare le valutazioni dell'Agenzia in merito ai paesi su cui viene individuato un interesse *intelligence* con aggiornamento sulla base delle informazioni diffuse giornalmente nei sommari informativi e ogni qual volta si prevedano situazioni di crisi che abbiano risvolti sugli interessi nazionali. Esso include paesi, aree o attività transnazionali aventi immediata ripercussione sugli interessi nazionali o situazioni il cui impatto possa avere effetti sui medesimi interessi. È composto di due parti: la prima, in cui sono riportate le « variazioni degli indicatori critici » e la seconda, in cui sono riportate le « tendenze evolutive relative alle aree di crisi/interesse ».

Il « Sommario informativo », pubblicazione periodica dell'AISI con classifica « riservato », illustra con cadenza mensile le principali evidenze del periodo di riferimento in relazione all'area dell'eversione politica interna, alla minaccia islamista, alla criminalità organizzata nazionale, alla criminalità transnazionale, alle problematiche occupazionali, all'immigrazione clandestina e alla criminalità economica.

### 7.1.2. Comunicazioni e informative trasmesse in adempimento ad obblighi normativi.

Il Governo è tenuto in base a diverse disposizioni della legge 124, che in alcuni casi fissa anche le relative scadenze temporali, a trasmettere al Comitato determinate comunicazioni, che a pieno titolo assumono natura di documenti di archivio.

Iniziando dalle previsioni di cui al comma 1 dell'articolo 33, sono pervenute al Comitato, nel periodo di riferimento, la settima, l'ottava e la nona relazione semestrale sull'attività dei servizi di informazione per la sicurezza, che per legge devono contenere « un'analisi della situazione e dei pericoli per la sicurezza ». Si rimanda al punto 7.4 della presente relazione, dedicato a questo specifico documento.

Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, sono comunicati al Comitato, a cura del DIS, tutti i regolamenti e le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri che riguardano le materie di competenza del Comitato, nonché i decreti e i regolamenti concernenti l'organizzazione e lo stato del contingente speciale di cui all'articolo 21.

Nel periodo di riferimento sono stati trasmessi, con lettere dell'Autorità delegata rispettivamente pervenute il 22 luglio 2011, il 9 agosto 2011, il 30 luglio e il 26 ottobre 2012, i seguenti regolamenti: DPCM 4 del 22 luglio 2011 recante disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate in relazione al quale, nel corso dell'audizione del 22 febbraio 2012 dinanzi al Comitato, il Presidente del Consiglio dei ministri ha consegnato la direttiva del 14 febbraio 2012 per l'attuazione delle disposizioni concernenti la tutela amministrativa delle informazioni coperte da segreto di Stato, contenute nel DPCM suddetto; DPCM 3 del 22 luglio 2011, recante modifiche al regolamento di cui al DPCM 1 del 23 marzo 2011, concernente il contingente speciale del personale addetto al DIS, all'AISE e all'AISI; DPCM 1 del 20 luglio 2012, recante l'organizzazione e il funzionamento degli archivi del DIS, dell'AISE e dell'AISI; DPCM 2 del 26 ottobre 2012 che sostituisce il DPCM 2 del 1° agosto 2008, recante ordinamento e organizzazione del DIS; DPCM 3 del 26 ottobre 2012 che sostituisce il DPCM 2 del 23 marzo 2011, recante ordinamento e organizzazione dell'AISE; DPCM 4 del 26 ottobre 2012 che sostituisce il DPCM 4 del 2008, recante ordinamento e organizzazione dell'AISI; DPCM 5 del 26 ottobre 2012, recante modifiche al regolamento del personale; DPCM 6 del 26 ottobre 2012 che sostituisce il DPCM 3 del 2009, recante organizzazione e funzionamento della scuola di formazione; DPCM 7 del 26 ottobre 2012 che sostituisce il DPCM 5 del 12 giugno 2009, recante modalità di rilascio e conservazione dei documenti e dei certificati di copertura.

Con lettera pervenuta il 28 marzo 2012 il direttore generale del DIS ha trasmesso il proprio decreto del 21 marzo 2012 concernente la configurazione e la struttura del documento matricolare del personale del contingente speciale, nonché l'architettura del nuovo sistema informatico diretto ad assicurare la gestione integrata e condivisa dei dati utili ai fini matricolari, in attuazione dell'articolo 134, comma 6, del DPCM 1 del 2011.

Con lettere dell'Autorità delegata pervenute rispettivamente il 9 agosto e il 14 novembre 2011, sono stati trasmessi, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del DPCM 2 del 2008, i decreti del direttore generale del DIS 27 luglio e 11 novembre 2011 concernenti l'uno l'organizzazione interna degli uffici del DIS, sostituendo il precedente dell'11 marzo 2010, l'altro contenente una limitata modifica del nuovo decreto.

Con lettera dell'Autorità delegata pervenuta il 24 ottobre 2011 è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del DPCM 2 del 2011, il decreto del direttore dell'AISE del 1° ottobre 2011, recante la nuova organizzazione interna e la dotazione organica degli uffici di livello dirigenziale. Con lettera dell'Autorità delegata, pervenuta il 14 settembre 2011, è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del DPCM 4 del 2008, il decreto del direttore dell'AISI del 16 marzo 2011, di modifica del precedente decreto direttoriale del 21 settembre 2010, sull'organizzazione interna delle articolazioni dell'Agenzia, con tabelle sulla dotazione organica delle strutture e l'elenco dei centri territoriali e dei pertinenti *focal point*. Con lettera del direttore generale del DIS pervenuta il 12 dicembre 2011, è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del DPCM 4 del 2008, il decreto del direttore dell'AISI, del 2 dicembre 2011, di modifica del decreto direttoriale del 21 settembre 2010, sull'organizzazione interna e la rimodulazione delle articolazioni dell'Agenzia, con particolare riferimento ai compiti di tutela e protezione del Presidente del Consiglio dei ministri in carica e di quello cessato dalle funzioni, ai sensi del DPCM 19 settembre 2008. Con lettera dell'Autorità delegata pervenuta il 2 agosto 2012, è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del DPCM 4 del 2008, il decreto del direttore dell'AISI del 23 luglio 2012 con cui vengono apportate alcune ulteriori modifiche al decreto direttoriale del 21 settembre 2010, recante l'organizzazione interna delle strutture dell'Agenzia, con revisione delle dotazioni organiche assegnate alle strutture interne della medesima.

Non è, invece, pervenuta alcuna comunicazione al Comitato di regolamenti adottati, *ex* articolo 33, comma 3, dai Ministri dell'interno, della difesa e degli affari esteri con riferimento alle attività del Sistema di informazione per la sicurezza.

L'articolo 33, comma 4, della legge 124 stabilisce che il Presidente del Consiglio informa il Comitato circa le operazioni effettuate dai Servizi di informazione per la sicurezza nelle quali siano state poste in essere condotte previste dalla legge come reato (garanzie funzionali), nonché di quelle poste in essere ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155 (intercettazioni e acquisizione di tabulati): di tali operazioni deve essere data comunicazione al Comitato entro trenta giorni dalla data della loro conclusione. Il Comitato è stato informato, nei termini temporali di cui alla citata disposizione, delle operazioni condotte coperte da garanzia funzionale secondo le procedure di legge. Tali informazioni sono state tutte trasmesse con la classifica «segreto».

In relazione a entrambe le fattispecie la quasi totalità delle comunicazioni riguarda attività dell'AISI, dato che conferma l'attuazione della previsione della legge di riforma di concentrare in capo

a questa Agenzia le competenze in materia di attività di *intelligence* all'interno del territorio nazionale, tra cui quelle relative al controspionaggio.

Il Comitato ha ricevuto nel periodo di riferimento della presente relazione due comunicazioni ai sensi dell'articolo 33, comma 5, della legge 124, secondo cui il Presidente del Consiglio è tenuto a dare tempestiva comunicazione all'organo parlamentare di tutte le richieste che gli sono rivolte dall'autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 270-*bis* del codice di procedura penale, circa l'esistenza del segreto di Stato su comunicazioni di servizio degli appartenenti agli organismi di informazione per la sicurezza acquisite tramite intercettazioni, nonché delle relative determinazioni che egli abbia assunto al riguardo. Nel primo caso, con lettera pervenuta l'11 ottobre 2011, il Presidente del Consiglio ha comunicato di avere opposto, ai sensi del comma 4 dell'articolo 270-*bis* del codice di procedura penale, il segreto di Stato su un limitato numero delle comunicazioni telefoniche complessivamente intercettate a un dipendente dell'AISI coinvolto in un procedimento penale presso la procura della Repubblica di Padova. Nel secondo caso, il direttore generale del DIS, con lettera pervenuta l'8 febbraio 2012 ha trasmesso la nota del 24 gennaio 2012 con cui il Presidente del Consiglio dei ministri ha dato comunicazione al procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bologna di non ritenere coperti da segreto di Stato i contenuti delle comunicazioni telefoniche intercettate a un *ex* dipendente dell'AISE, nell'ambito di un procedimento penale dinanzi a quella autorità giudiziaria. Va precisato che in questo caso non vi sarebbe obbligo formale di comunicazione, anche se è apprezzabile che ciò sia avvenuto, in uno spirito di leale collaborazione tra istituzioni dello Stato.

In attuazione della previsione di cui al comma 6 dell'articolo 33, l'Autorità delegata, con lettera pervenuta il 16 giugno 2011, ha trasmesso il decreto del direttore dell'AISE del 1° giugno 2011 recante l'istituzione di cinque nuovi archivi con contestuale trasferimento di altri due, conseguenti alle modifiche organizzative apportate all'ordinamento dell'Agenzia; con lettera pervenuta il 21 giugno 2012 ha comunicato che il direttore generale del DIS ha segnalato l'istituzione presso l'UCSe dell'archivio previsto dall'articolo 73, comma 1, del DPCM 22 luglio 2011, recante disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate.

In attuazione della previsione del comma 6 dell'articolo 33 integrata dall'articolo 46, comma 1, del DPCM 2 del 2009, l'Autorità delegata: con lettera pervenuta il 5 ottobre 2011 ha comunicato l'istituzione da parte del direttore di AISI di una nuova raccolta elettronica relativa alla gestione di dati di pertinenza del Reparto controingerenza e la modifica della denominazione di tre raccolte già istituite e con lettera pervenuta il 3 novembre 2011 ha comunicato l'istituzione da parte del direttore di AISI di due nuove raccolte elettroniche per la gestione di dati di pertinenza del Reparto controingerenza.

Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera *f*), e 29, comma 2, della legge 124, l'Autorità delegata ha dato comunicazione, con lettera dell'8 agosto 2011, di due decreti del 26 luglio 2011 con cui il

Presidente del Consiglio dei ministri, sulla base della determinazione del CISR, ha apportato le variazioni finanziarie al piano di riparto delle risorse attribuite agli organismi per l'anno 2011, a seguito della riassegnazione dell'avanzo di esercizio 2010 e di ulteriori risorse finanziarie straordinarie. Con lettera del direttore generale del DIS del 9 dicembre 2011, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della legge, è stata data comunicazione al Comitato di due decreti del 6 settembre e del 1° dicembre 2011 con cui il Presidente del Consiglio dei ministri ha rideterminato le assegnazioni finanziarie a disposizione di ciascun organismo per il 2011 e del decreto del 14 novembre 2011 con cui il Presidente del Consiglio dei ministri ha rimodulato le risorse finanziarie sulla base della deliberazione del CISR. Con gli stessi decreti sono state altresì approvate le variazioni al bilancio preventivo di DIS, AISE e AISI. Con lettera del direttore generale del DIS del 24 febbraio 2012, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della legge, è stata data comunicazione al Comitato di un decreto del 20 febbraio 2012 con cui il Presidente del Consiglio dei ministri ha determinato le assegnazioni finanziarie a disposizione di ciascun organismo per il 2012. Con lo stesso decreto è stato altresì approvato il bilancio preventivo unico di DIS, AISE e AISI. Con lettera del direttore generale del DIS dell'8 giugno 2012 è stato comunicato, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della legge, il decreto con cui il Presidente del Consiglio dei ministri ha determinato la riassegnazione di ulteriori risorse agli organismi per l'esercizio finanziario 2012, con le conseguenti variazioni al bilancio preventivo unico. Con lettera del direttore generale del DIS del 12 dicembre 2012 sono stati trasmessi, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della legge, tre decreti datati rispettivamente 24, 26 ottobre e 6 dicembre 2012 con cui il Presidente del Consiglio dei ministri ha determinato le assegnazioni e le riassegnazioni di risorse finanziarie a favore di DIS, AISE e AISI per il 2012 e con i quali sono stati approvati i relativi bilanci preventivi unici degli organismi.

Ai sensi dell'articolo 29, comma 3, lettera g), della legge, il direttore generale del DIS ha trasmesso al Comitato in data 6 marzo 2012 il consuntivo unico della gestione finanziaria delle spese ordinarie degli organismi di informazione per la sicurezza per l'anno 2010, corredato del relativo DPCM di approvazione e della relazione predisposta dall'ufficio della Corte dei conti distaccato presso il DIS.

Il Presidente del Consiglio dei ministri è tenuto a comunicare, ai sensi dell'articolo 39, comma 8, della legge 124, i provvedimenti motivati con cui dispone una o più proroghe del vincolo del segreto di Stato, a seguito di richiesta di accesso da parte di chiunque abbia interesse alle informazioni, ai documenti, agli atti, alle attività, alle cose e ai luoghi coperti dal segreto medesimo. Con lettera pervenuta il 12 giugno 2012, il Presidente del Consiglio dei ministri, con l'approssimarsi della data di scadenza del primo quindicennio di validità del segreto di Stato confermato nel 1997 dal Presidente del Consiglio *pro tempore* nell'ambito del procedimento penale n. 266/97R, avviato presso la procura della Repubblica di Roma e poi trasferito alla procura della Repubblica di Bologna (procedimento penale n. 3073/97), ha disposto la proroga del segreto di Stato sino alla scadenza del termine massimo di trent'anni fissato dall'ordinamento.

Per completezza di informazione del Comitato, con lettera pervenuta il 20 gennaio 2012, il direttore generale del DIS ha trasmesso la nota con cui il Presidente del Consiglio ha dato comunicazione al procuratore della Repubblica presso il tribunale di Reggio Calabria della non conferma del segreto di Stato opposto nel corso di deposizione testimoniale resa da un dipendente dell'AISE.

Nessuna comunicazione è stata inoltrata, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della legge istitutiva, di conferma da parte del Presidente del Consiglio dei ministri all'autorità giudiziaria della sussistenza dell'autorizzazione di condotte di cui all'articolo 17 (garanzie funzionali). Si tratta di caso ovviamente diverso da quello disciplinato dall'articolo 33, comma 4, della legge 124, già illustrato, che non riguarda i rapporti con l'autorità giudiziaria.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge di riforma, il Presidente del Consiglio dei ministri, per il tramite dell'Autorità delegata, con lettera del 3 novembre 2011, ha informato in via preventiva il Presidente del Comitato del rinnovo dell'incarico a un vice direttore dell'AISI; con lettere pervenute rispettivamente il 16 maggio e il 15 giugno 2012, ha informato in via preventiva il Presidente del Comitato della nomina dell'ambasciatore Giampiero Massolo a direttore generale del DIS e del generale Arturo Esposito a direttore dell'AISI.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 133 del 2012, il piano annuale per l'attività ispettiva ordinaria deve essere sottoposto al parere del Comitato. Con lettera del 17 dicembre 2012 l'Autorità delegata ha comunicato le tematiche su cui verte il piano per il 2013, ai fini del prescritto parere.

#### 7.1.3. Comunicazioni concernenti le inchieste interne.

Nel corso del periodo di riferimento non sono pervenute comunicazioni concernenti l'avvio di inchieste interne.

In riferimento a un'inchiesta avviata precedentemente, e di cui si era dato conto nel paragrafo 3.1.3 della relazione del Comitato del 2011, il direttore generale del DIS ha comunicato con lettera del 16 settembre 2012 che il procedimento disciplinare nei confronti di un appartenente all'AISI, la cui condotta è venuta in rilievo in una inchiesta interna, si è concluso con la irrogazione della sanzione della deplorazione. Con lettera pervenuta il 13 dicembre successivo, il direttore generale del DIS ha inoltre comunicato che nei confronti del medesimo dipendente è stata irrogata una ulteriore sanzione di deplorazione in esito a un nuovo procedimento disciplinare instaurato a seguito della relazione conclusiva di un supplemento di inchiesta, di cui era stata data notizia nella relazione riferita al secondo semestre 2010.

#### 7.1.4. Ulteriore documentazione pervenuta al Comitato.

È proseguita l'attività del Comitato volta ad acquisire in via autonoma gli elementi conoscitivi utili per l'esercizio delle sue

funzioni di controllo. Numerose sono state in questo senso le richieste dirette all'Autorità delegata, ai ministri competenti, ad uffici giudiziari, ai vertici dei Servizi, di documenti, relazioni, note di approfondimento, talvolta a seguito di un'audizione, anche per rispondere a quesiti di componenti del Comitato che richiedevano un'analisi più circostanziata e puntuale.

Si fa di seguito menzione dei documenti più rilevanti, con l'indicazione tra parentesi quadre del periodo in cui sono pervenuti al Comitato, compatibilmente con la salvaguardia delle esigenze di riservatezza che possono essere intaccate, talora, anche fornendo solo semplici riferimenti essenziali: analisi di breve periodo riguardante la situazione di sicurezza dei contingenti nazionali schierati in Libano e in Afghanistan nonché elementi *intelligence* disponibili sui connazionali in mano ai pirati somali, trasmessi dal direttore dell'AISE [6 giugno 2011]; lettera dell'Autorità delegata in risposta a una nota del Comitato dell'8 giugno 2012, con la quale si assicura la piena disponibilità degli ispettori a essere auditi e dell'AISE a collaborare nelle verifiche che il COPASIR ha stabilito di attivare ai sensi dell'articolo 31, commi 7 e 13, della legge, circa le modalità di svolgimento di una specifica operazione conclusa, al fine di acquisire elementi sul *modus operandi* degli organismi [1° luglio 2011]; verbale dell'interrogatorio reso nella fase delle indagini preliminari da un dirigente del SISDE, nell'ambito del procedimento penale 67899/2006 R.G., innanzi alla procura della Repubblica presso il tribunale di Roma, trasmesso dal Presidente del Consiglio [11 luglio 2011]; lettera del direttore generale del DIS con la quale si trasmette, ai sensi dell'articolo 31, commi 7 e 13, della legge 124 e in risposta alla richiesta del Comitato del 15 luglio 2011, la documentazione concernente una specifica operazione posta in essere dall'AISE *ex* articolo 25 della legge medesima [8 agosto 2011]; atti del procedimento penale 39306/2007 pendente presso la procura della Repubblica di Napoli, trasmessi, limitatamente ai profili di competenza del COPASIR, dal procuratore della Repubblica di Napoli, in risposta alla richiesta del Comitato del 23 giugno 2011 [9 agosto 2011]; lettera del direttore generale del DIS, in risposta a un quesito sollevato nel corso della sua audizione del 2 agosto 2011, relativamente alle notizie di stampa sulla vicenda di una presunta assunzione presso l'ENI [30 settembre 2011]; scheda informativa predisposta dall'AISE concernente i possibili effetti della crisi economica italiana, trasmessa dal direttore generale del DIS, in esito all'audizione del direttore dell'AISE dell'8 settembre 2011 [3 ottobre 2011]; lettera dell'Autorità delegata in cui viene fatta riserva di trasmettere i *curricula* relativi al personale assunto nel primo semestre 2011, nonché della documentazione sulle procedure di selezione svolte, come da richiesta del Comitato del 9 novembre 2011 [11 novembre 2011]; due schede trasmesse dal comandante generale della Guardia di finanza, in risposta a specifici quesiti sollevati nel corso dell'audizione del 5 ottobre 2011, concernenti rispettivamente le tematiche relative ai paesi aventi regime fiscale privilegiato, con particolare riferimento all'isola di Sark, e gli strumenti finanziari derivati [21 novembre 2011]; lettera del direttore generale del DIS con allegato un elenco delle realtà aggregative dell'area anarchica radicale,

nonché dei siti *web* riconducibili alle componenti anarchiche virtuali, in risposta a quesiti formulati nel corso dell'audizione del 14 dicembre 2011 [30 dicembre 2011]; lettera del direttore generale del DIS con cui si trasmettono le schede di situazione richieste all'AISE su Egitto, Israele e Territori palestinesi [1° febbraio 2012]; lettera del direttore generale del DIS con la quale si trasmettono i curricula del personale assunto a tempo determinato nel comparto *intelligence* nel primo semestre 2011, in ottemperanza alla richiesta rivolta dal Comitato all'Autorità delegata il 9 novembre 2011, di trasmettere tali dati, pur senza l'indicazione dei dati nominativi [9 febbraio 2012]; relazione conclusiva dell'ispezione in tema di attività di collaborazione in ambito internazionale degli organismi di *intelligence*, trasmessa dal direttore generale del DIS in ottemperanza alla richiesta del Comitato del 15 marzo 2012 [23 marzo 2012]; lettera del direttore generale del DIS con informazioni sulla esplosione di un elicottero della Guardia di finanza avvenuta il 2 marzo 1994 a Capo Ferrato (CA), in risposta a una richiesta del Comitato del 5 ottobre 2011 [3 aprile 2012]; *curricula* delle 109 unità di personale assunte nel secondo semestre 2011, a seguito della richiesta del 17 aprile 2012 [2 agosto 2012]; risposta del procuratore della Repubblica di Roma alla richiesta di informazioni del 21 marzo 2012 circa le modalità di conservazione e di utilizzo di documentazione trasmessa dal Comitato alla procura di Roma [12 aprile 2012]; comunicazione da parte del direttore generale del DIS degli elementi informativi forniti dal direttore di AISI riguardo al ruolo di personale di RISI nella vicenda che ha interessato il ragioniere Giuseppe Spinelli [23 novembre 2012]; lettera dell'Autorità delegata in risposta alla richiesta di informazioni del Comitato del 30 novembre, circa la permanenza del servizio di scorta nei confronti dell'ex Presidente del Consiglio da parte dell'AISI [6 dicembre 2012].

I seguenti documenti, sempre inerenti alle competenze del Comitato, sono stati trasmessi per iniziativa degli interessati: lettera dell'Autorità delegata con cui si comunicano le modifiche alle denominazioni e ai compiti dei vicedirettori di AISE a seguito del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia delineato dal DPCM 2 del 2011 e il conferimento da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il direttore dell'Agenzia, delle relative funzioni [30 maggio 2011]; documento sul ruolo dell'industria elettrica per la sicurezza energetica nazionale, consegnato dall'amministratore delegato e direttore generale dell'Enel nel corso della sua audizione [8 giugno 2011]; comunicazione della costituzione su iniziativa del direttore generale del DIS, d'intesa con i direttori delle agenzie, di un « tavolo per la cultura della sicurezza » per la promozione di una coordinata azione di *outreach*, specie in direzione del mondo accademico, con allegato un elaborato sulle finalità e le linee progettuali [8 giugno 2011]; documento sulle infrastrutture strategiche e la sicurezza degli approvvigionamenti, consegnato dall'amministratore delegato di Terna nel corso della sua audizione [15 giugno 2011]; « *United States international strategy for cyberspace* », documento di pianificazione strategica delle linee di politica interna ed estera che l'amministrazione statunitense si prefigge di sviluppare nel settore

cibernetico, trasmesso dal direttore generale del DIS [11 luglio 2011]; sentenza n. 5638 del 2011 del TAR del Lazio di rigetto del ricorso presentato da un giornalista cui era stato negato l'accesso agli atti degli Organismi informativi, trasmessa dal direttore generale del DIS [20 luglio 2011]; testo integrale dell'intervento del capo di Stato maggiore della difesa, concernente la *force protection* dei militari impiegati nelle operazioni all'estero, con particolare riferimento all'Afghanistan e all'andamento delle operazioni in Libia, consegnato nel corso della sua audizione [21 luglio 2011]; lettera con cui l'Autorità delegata ha trasmesso schede di aggiornamento inviate dal direttore dell'AISI relative agli archivi già istituiti presso gli uffici di *staff* dei vice direttori del settore operativo dell'Agenzia e i Reparti da essi dipendenti [25 luglio 2011]; lettera con cui l'Autorità delegata ha trasmesso i Manuali di gestione documentale di AISE e AISI, con allegati modulistica e glossario, approvati ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 2 del 12 giugno 2009, per la definizione delle modalità per la formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione e archiviazione dei documenti e per la individuazione delle procedure per la gestione dei flussi documentali di ciascuna Agenzia [1° agosto 2011]; nota a cura dell'AISE sulle principali aree di crisi con situazioni e prospettive, nota di aggiornamento al 1° agosto 2011 a cura dell'AISI su alcuni aspetti della sicurezza in Italia, nota a cura dell'AISI sugli attentati del 22 luglio 2011 in Norvegia; note consegnate dal Direttore generale del DIS nel corso della sua audizione [2 agosto 2011]; lettera dell'Autorità delegata con cui si comunica il versamento agli « archivi storici » del DIS di 5514 fascicoli appartenenti all'archivio istituzionale del CESIS e di 355 fascicoli di AISE [8 agosto 2011]; testo integrale degli interventi del comandante generale della Guardia di finanza dinanzi al COPASIR e dinanzi alla Commissione di inchiesta sui fenomeni della contraffazione e della pirateria in campo commerciale, consegnati nel corso della sua audizione [5 ottobre 2011]; comunicazione da parte del direttore generale del DIS di una informazione di garanzia adottata dalla direzione distrettuale antimafia di Palermo nei confronti di un dipendente dell'AISI [6 ottobre 2011]; lettera del direttore generale del DIS con cui viene trasmessa una delle sentenze, tutte di analogo tenore, con cui il TAR del Lazio ha rigettato i ricorsi promossi da numerosi dipendenti degli Organismi di informazione avverso il collocamento a riposo di ufficio previsto dal DPCM 2 del 2010 [14 ottobre 2011]; documentazione consegnata dal direttore dell'AISI [18 ottobre 2011] concernente gli eventi verificatisi a Roma il 15 ottobre 2011; provvedimento direttoriale del 28 ottobre 2011 che definisce le attività del DIS e dei Servizi di informazione finalizzate all'accesso agli archivi informatici delle pubbliche amministrazioni, trasmesso dal direttore generale del DIS [10 novembre 2011]; elementi informativi forniti dal direttore dell'AISI sul conto di un *ex* dipendente del SISDE coinvolto, secondo notizie stampa, in una indagine condotta dalla procura di Catanzaro, trasmessi dal direttore generale del DIS [21 novembre 2011]; « Codice del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica » in due volumi, uno contenente le singole disposizioni raggruppate in grandi ambiti regolamentari, l'altro contenente, oltre a riferimenti normativi storici e alla giurisprudenza

costituzionale di interesse, i regolamenti attuativi della legge 124/2007 in versione integrale, trasmesso dal direttore generale del DIS [22 novembre 2011]; decreto del direttore dell'AISE del 24 novembre 2011, relativo alla soppressione dell'archivio della sua segreteria particolare e al suo trasferimento quale "serie chiusa" al competente reparto dell'Agenzia, in quanto tale struttura, a seguito delle modifiche dell'ordinamento dell'Agenzia, non costituisce più ufficio autonomo ma è incardinato nell'Ufficio del direttore, trasmesso dal direttore generale del DIS [28 dicembre 2011]; programma generale delle verifiche svolte nel corso del 2012 presso gli archivi del DIS, dell'AISE e dell'AISI, trasmesso con lettera del direttore generale del DIS che lo ha approvato con decreto 2 dicembre 2011 [6 gennaio 2012]; relazione annuale sulle attività svolte dal Procuratore nazionale antimafia e dalla Direzione nazionale antimafia nonché sulle dinamiche e sulle strategie della criminalità organizzata di tipo mafioso, trasmessa su supporto informatico dal Procuratore nazionale antimafia [26 gennaio 2012]; note sull'attività del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria sui fenomeni eversivi collegati al mondo penitenziario, consegnate dal direttore del DAP nel corso della sua audizione [1° febbraio 2012]; testo integrale dell'intervento del comandante generale dell'Arma dei carabinieri dinanzi al Comitato, consegnato nel corso della sua audizione [8 febbraio 2012]; documento consegnato dall'amministratore delegato di ENI nel corso della sua audizione concernente la sicurezza energetica del sistema Italia, [16 febbraio 2012]; "Pianificazione informativa 2012", documento recante gli obiettivi dell'attività informativa per l'anno 2012, approvati dal CISR il 17 febbraio 2012, consegnato dal Presidente del Consiglio nel corso della sua audizione [22 febbraio 2012]; direttiva con cui, in virtù delle linee di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri, il direttore generale del DIS ha impartito ai direttori di AISE e AISI le necessarie prescrizioni per il perseguimento degli obiettivi dell'attività informativa per l'anno 2012 e la costante verifica sullo stato di attuazione del fabbisogno informativo, trasmessa dal Direttore generale del DIS [15 marzo 2012]; sentenza del TAR dell'8 febbraio 2012 di rigetto di un ricorso proposto da un dipendente dell'AISE contro le procedure di scrutinio per la progressione in carriera, trasmessa dal direttore generale del DIS [29 febbraio 2012]; estratto di decreto contenente disposizioni a carattere generale per i concorsi relativi all'ammissione alle accademie delle forze armate per l'anno 2012-2013, consegnato dal direttore generale del DIS nel corso della sua audizione [29 febbraio 2012]; intesa dell'8 febbraio 2012 in materia di svolgimento di procedure concorsuali e selettive per l'accesso al ruolo unico del personale del DIS, dell'AISE e dell'AISI, tra il DIS e la direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca del dipartimento per l'università del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, consegnata dal Direttore generale del DIS nel corso della sua audizione [29 febbraio 2012]; parere del Consiglio di Stato sui poteri di inchiesta interna previsti dall'articolo 4, comma 3, lettera *i*), della legge, richiesto dal DIS, trasmesso dal Direttore generale del DIS [6 aprile 2012]; comunicazione da parte del Direttore generale del DIS delle tematiche oggetto della programmazione

dell'attività ispettiva ordinaria, approvata dal collegio di vertice il 15 marzo 2012, ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 1 del 2009, e trasmissione delle linee guida a supporto dell'attività ispettiva ordinaria, quadro di riferimento per gli ispettori nell'esercizio delle loro funzioni [6 aprile 2012]; lettera del Ministro degli affari esteri con allegata una relazione ufficiale sul decesso dell'ingegner Franco Lamolinara consegnata all'onorevole Boniver, recatasi in missione in Nigeria, dal consigliere nigeriano per la sicurezza nazionale in risposta alla richiesta formulata dal Ministro al suo omologo nigeriano [23 aprile 2012]; nota concernente la ricostruzione dei fatti relativi alla uccisione dell'ingegner Franco Lamolinara, discussa dal Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica, trasmessa dal Presidente del Consiglio dei ministri [4 maggio 2012]; documento di analisi e valutazione concernente l'attentato all'amministratore dell'Ansaldo nucleare avvenuto a Genova il 7 maggio 2012, consegnato dal direttore dell'AISI nel corso della sua audizione [10 maggio 2012]; comunicazione da parte del Procuratore nazionale antimafia relativa alla interpretazione della disciplina dell'articolo 256-bis in relazione all'articolo 371-bis del codice di procedura penale [11 luglio 2012]; testo integrale dell'intervento del direttore dell'AISI, consegnato nel corso della sua audizione [19 luglio 2012]; note consegnate dal Direttore generale del DIS nel corso della sua audizione concernenti le assunzioni di personale nel comparto *intelligence* e gli interventi di modifica regolamentare recanti l'organizzazione del DIS, dell'AISE e dell'AISI, lo stato giuridico ed economico del personale e la scuola di formazione [1° agosto 2012]; schede paese su Egitto, Somalia, Siria e Libia; note sulla sicurezza cibernetica, sulle intercettazioni, sul segreto di Stato e sulla sicurezza aziendale; segnalazione del direttore dell'AISI di avere disposto, a seguito delle modifiche ordinarie adottate con proprio decreto 23 luglio 2012, trasferimenti di competenza nella gestione di determinati archivi ad altri uffici dell'Agenzia, documenti consegnati dall'Autorità delegata nel corso della sua audizione [19 settembre 2012]; avvio, comunicato dal Direttore generale del DIS, delle procedure straordinarie di trasferimento agli archivi storici e di « scarto controllato », nonché di cicli di aggiornamento rivolti ai responsabili degli archivi degli organismi e ai loro sostituti, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento sugli archivi degli Organismi [2 ottobre 2012]; nota riguardante l'organizzazione dei servizi di informazione e sicurezza della Germania, trasmessa dal DIS [4 ottobre 2012]; note sul sistema di *security* aziendale consegnate dal presidente dell'associazione italiana professionisti *security* aziendale (AIPSA), nel corso della sua audizione [10 ottobre 2012]; documentazione in materia di *security* aziendale, consegnata dal direttore dei rapporti istituzionali e affari regolatori e dal *senior vice president* della corporate *security* di ENI, nel corso della loro audizione [17 ottobre 2012]; documentazione sulla struttura di sicurezza e i dispositivi di protezione informatica di Enel consegnate dal funzionario alla sicurezza di Enel nel corso della sua audizione [24 ottobre 2012]; richiesta di parere al procuratore generale presso la Corte di Cassazione in merito all'applicabilità della norma sulla acquisizione da parte del Procuratore nazionale antimafia

di atti degli organismi di *intelligence*, trasmessa dal Direttore generale del DIS [30 ottobre 2012]; documentazione sugli obiettivi di sicurezza del gruppo Finmeccanica consegnati dal *group chief security officer* di Finmeccanica nel corso della sua audizione [31 ottobre 2012]; documentazione in materia di sicurezza fisica e informatica consegnata dal responsabile della *corporate security* di Fincantieri nel corso della sua audizione [31 ottobre 2012]; documentazione in materia di *business continuity, crisis management* e di sicurezza informatica consegnata dal *chief operating officer* di Unicredit nel corso della sua audizione [7 novembre 2012]; comunicazione dell'Autorità delegata sul rinnovo degli incarichi a due vicedirettori generali [29 novembre 2012]; documento consegnato dal direttore dell'AISI nel corso della sua audizione [29 novembre 2012]; richiesta da parte dell'onorevole Eugenio Minasso e dell'onorevole Michele Scandroglio di elementi informativi in relazione ad affermazioni asseritamente rese dall'ex presidente del COPASIR onorevole Claudio Scajola [7 dicembre 2012]; comunicazione dell'Autorità delegata di una richiesta di documentazione pervenuta ai Servizi, da parte del Presidente della Commissione antimafia [10 dicembre 2012]; documentazione sui mercati emergenti, la sicurezza delle sedi e la sicurezza delle informazioni consegnata dal *group chief insurance officer* del gruppo Generali nel corso della sua audizione [12 dicembre 2012]; lettera dell'onorevole Claudio Scajola contenente precisazioni sulle affermazioni a lui attribuite [17 dicembre 2012]; comunicazione del Direttore generale del DIS della sua approvazione del programma delle verifiche per l'anno 2013 predisposto dall'Ufficio centrale degli archivi ai sensi dell'articolo 43 del DPCM 1 del 2012 [27 dicembre 2012]; programma annuale per il 2012 di acquisizione di professionalità da utilizzare nel contingente speciale, definito dal collegio di vertice degli organismi di informazione per la sicurezza e trasmesso dall'Autorità delegata [27 dicembre 2012].

## 7.2. Audizioni ai sensi dell'articolo 31.

L'articolo 31, comma 1, della legge 124 prevede che il Comitato, nell'espletamento delle proprie funzioni proceda al periodico svolgimento di audizioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, dell'autorità delegata, dei Ministri facenti parte del Comitato sicurezza della Repubblica (CISR), del Direttore direttori dell'AISE e dell'AISI.

Nel periodo che va dal maggio 2011 al gennaio 2013 il Comitato ha proseguito l'attività svolta nei primi tre anni della XVI legislatura ascoltando i soggetti indicati in audizioni che hanno toccato i temi relativi al funzionamento dei Servizi e alcuni argomenti di carattere specifico.

### 7.2.1. Audizione del Presidente del Consiglio dei ministri.

Lo svolgimento nella seduta 148 del 22 febbraio 2012 dell'audizione del Presidente del Consiglio dei ministri, prevista dal comma 1 dell'articolo 31 della legge 124 del 2007, ha consentito al Comitato di esaminare alcune problematiche emerse nel corso della legislatura.

Il Presidente del Consiglio, dopo aver sottolineato il positivo rapporto di collaborazione istituzionale che intercorre tra il COPASIR e il Governo basato sul reciproco rispetto dei ruoli, ha evidenziato come il controllo parlamentare rappresenti un fondamentale fattore di legittimazione per l'attività dei Servizi, e che le richieste avanzate dal Comitato concernenti l'attivazione delle inchieste interne e la comunicazione dei relativi esiti, nonché alcuni aspetti della disciplina del segreto di Stato meritano un'ulteriore riflessione finalizzata a individuare ipotesi risolutive che possano risultare condivise.

Sul tema del segreto di Stato, la cui disciplina rappresenta il cardine del delicatissimo e fondamentale equilibrio tra le esigenze di controllo democratico e il mantenimento del segreto su argomenti cruciali per la sicurezza della Repubblica, il Presidente del Consiglio ha affermato che il quadro ordinamentale, di cui alla legge 124 del 2007, impone un'attenta e ponderata valutazione per l'apposizione di tale vincolo, ed esclude tassativamente che esso possa essere considerato come uno strumento ordinario di protezione delle informazioni sensibili per la sicurezza. Proprio su tale presupposto il Presidente ha precisato di aver emanato una direttiva (vedi paragrafo 5.1), trasmessa a tutti i Ministri, in cui si prevede che ogni procedura volta all'apposizione o alla conferma del segreto di Stato sia istruita per il tramite del DIS, così come stabilito dalla legge.

È stato poi affrontato il tema della conoscibilità da parte del COPASIR delle informazioni coperte dal segreto di Stato e dell'interpretazione delle norme che ne regolano l'opponibilità anche allo stesso organo parlamentare. Su questo specifico punto il Presidente del Consiglio ha affermato che la collocazione della linea di confine tra le esigenze superiori di sicurezza dello Stato e l'esercizio delle funzioni di controllo da parte del Parlamento appare meritevole di riflessione per verificare se, in via interpretativa, sia possibile trovare una soluzione anche parziale al problema, ovvero se sia indispensabile intervenire sul quadro normativo.

Il Presidente ha rilevato inoltre che le questioni poste in evidenza dal Comitato concernenti l'attribuzione di compiti informativi al Reparto informazione e sicurezza dello Stato maggiore della difesa (RIS) (collocato al di fuori del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica) e la razionalizzazione, anche in chiave di contenimento della spesa, delle strutture tecnologiche dedicate alla *signal intelligence* (SIGINT) saranno oggetto di specifica attenzione da parte del Governo.

In relazione alla situazione economico-finanziaria del Paese il Presidente ha svolto una riflessione sul contenimento dei costi del comparto che, senza incidere sulla qualità dell'attività informativa, potrebbe ottenersi soprattutto mediante interventi di revisione e semplificazione degli assetti organizzativi.

È stato illustrato lo stato di avanzamento del processo di riorganizzazione degli archivi degli organismi informativi, sottolineando in particolare l'istituzione presso il DIS degli archivi storici — con funzioni analoghe a quelle che nelle altre amministrazioni dello Stato vengono svolte dagli archivi di deposito — accessibili secondo quanto previsto dalla legge 241 del 1990.

Il Presidente del Consiglio ha fornito al COPASIR un sintetico aggiornamento sulle principali minacce alla sicurezza e agli interessi nazionali, da cui derivano le conseguenti esigenze informative e gli obiettivi per l'anno 2012 che il CISR ha affidato all'AISE e all'AISI.

L'attività informativa proseguirà con il monitoraggio sia delle aree ove operano i nostri contingenti militari, sia di quelle in cui si registra una minaccia nei confronti dei cittadini italiani e degli interessi nazionali. Inoltre, poiché l'azione dei Servizi non è più limitata alla difesa dei soli interessi politico-militari, ma è stata estesa, dalla legge di riforma, alla tutela degli interessi economici, scientifici e industriali del nostro Paese, verranno intensificate tutte le conseguenti attività informative.

Il Presidente Monti ha infine affrontato il tema delle azioni dirette a ledere la sicurezza dello Stato mediante l'utilizzazione di strumenti informatici, affermando che la crescente minaccia cibernetica impone la definizione di una strategia di *cyber security* che, come già raccomandato dal COPASIR al Governo nella relazione predisposta al termine di una specifica indagine, è ormai divenuta una priorità assoluta.

#### 7.2.2 Audizioni dell'Autorità delegata.

Il prefetto Giovanni De Gennaro, nominato in data 11 maggio 2012 sottosegretario alla Presidenza del Consiglio delegato per le funzioni non esclusive del Presidente concernenti il sistema delle informazioni per la sicurezza, è stato ascoltato dal Comitato nelle sedute 160 del 24 maggio, 170 del 19 settembre e 184 del 20 dicembre 2012.

Nell'audizione del 24 maggio 2012 il sottosegretario ha riferito al Comitato sugli sviluppi delle indagini relative al ferimento dell'ingegner Roberto Adinolfi, amministratore delegato della società Ansaldo nucleare, avvenuto a Genova il 10 maggio 2012 e sull'attentato esplosivo verificatosi il 19 maggio 2012 davanti all'istituto professionale Morvillo-Falcone di Brindisi.

La seduta del 19 settembre 2012 è stata dedicata all'esame degli schemi di regolamento trasmessi al Comitato per il parere il 24 luglio 2012; su tali schemi, che si configurano come un'importante riorganizzazione del comparto *intelligence*, il prefetto De Gennaro ha fornito chiarimenti in relazione alle osservazioni formulate dal Comitato.

È stato poi affrontato il tema delle tensioni esistenti nel mondo islamico, con riferimento anche all'assalto al consolato statunitense di Bengasi avvenuto il 12 settembre 2012.

Il prefetto ha inoltre riferito sull'attività di contrasto all'eversione di matrice anarchica svolta dall'AISI.

Il tema della sicurezza aziendale, con particolare riguardo alle imprese strategiche che gestiscono servizi nell'interesse nazionale, è stato posto dal prefetto De Gennaro all'attenzione del Comitato, sottolineando che la regolamentazione della sicurezza privata di tali aziende permetterebbe lo sviluppo di un'interlocuzione e di una collaborazione con il sistema pubblico per uno scambio di informazioni, come già accade in altri paesi.

Nella seduta del 20 dicembre 2012 è stato analizzato il processo di attuazione e implementazione della riforma del comparto che ha permesso l'introduzione di una nuova cultura dell'*intelligence* che dovrà misurarsi, tra l'altro, sul terreno del *cyber crime* e dell'*intelligence* economica. Il Comitato nel valutare positivamente il processo di riforma e lo spirito di collaborazione istituzionale – tradotto in un ampio recepimento delle osservazioni formulate sui regolamenti attuativi – ha tuttavia evidenziato che in alcuni settori sarebbe opportuno dare all'opinione pubblica un segnale di maggiore apertura soprattutto in materia di trasparenza, di archivi e di reclutamento e impiego del personale.

### 7.2.3 Audizioni dei direttori del DIS, dell'AISE e dell'AISI.

Il Comitato ha proceduto all'audizione del direttore generale del DIS, prefetto Giovanni De Gennaro, nelle sedute 132, 141, 149, 150 e 153 svoltesi rispettivamente il 2 agosto e il 14 dicembre 2011, il 29 febbraio, il 7 e 15 marzo 2012. In data 11 maggio 2012 l'ambasciatore Giampiero Massolo è subentrato al prefetto De Gennaro nella direzione del DIS ed è stato ascoltato dal Comitato nelle sedute 168 del 1° agosto e 183 del 19 dicembre 2012.

Nelle sedute del 2 agosto 2011 il Direttore generale del DIS ha fornito ai componenti del Comitato un aggiornamento sulla situazione e sulle prospettive in Afghanistan, in Libia e in Siria, nonché una panoramica sui sequestri ancora in corso di nostri connazionali e su recenti atti di pirateria contro navi mercantili italiane. Sono state inoltre affrontate le problematiche connesse alla sicurezza interna e analizzate le informazioni raccolte dagli Organismi su alcuni recenti episodi di *cyber crime*.

L'audizione del prefetto De Gennaro del 14 dicembre 2011 è stata dedicata all'analisi delle azioni riconducibili all'area anarcoinsurrezionalista verificatesi nelle settimane precedenti (l'invio di due pacchi bomba alla Deutsche Bank a Francoforte e alla sede di Equitalia a Roma; l'invio di messaggi minatori a rappresentanti delle istituzioni e a esponenti politici) onde poter valutare l'esistenza di rischi di natura eversiva collegati alla difficile situazione di crisi economica e sociale del Paese.

Nella seduta del 29 febbraio 2012 il prefetto De Gennaro ha approfondito le tematiche emerse durante l'audizione del Presidente del Consiglio svoltasi il 22 febbraio 2012. Gli argomenti trattati sono stati: l'utilizzo delle risorse finanziarie e i futuri interventi di natura organizzativa e gestionale volti a semplificare procedure e eliminare eventuali sovrapposizioni; i criteri e le modalità di reclutamento del personale; l'organizzazione degli archivi del DIS e delle Agenzie; l'attività ispettiva e il rapporto tra l'Ufficio ispettivo e il COPASIR; il segreto di Stato e le competenze del Comitato in materia; l'attività del Reparto informazione e sicurezza dello Stato maggiore della difesa (RIS) in campo informativo; la vicenda della petroliera « Enrica Lexie » e dell'arresto dei due fucilieri del battaglione S. Marco da parte delle autorità indiane il 15 febbraio 2012.